



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Urbanistica

Servizio 3 U.O.3.1
AFFARI URBANISTICI SICILIA CENTRALE E
NORD ORIENTALE
U.O.3.1 Città Metropolitana di Messina
pec dipartimento.urbanistica@certmail.regione.sicilia.it
via Ugo La Malfa 169 - 90146 Palermo
U.R.P.: tel. 091.7077982 - 091.7077831
fax 091.7077096
urp.urbanistica@regione.sicilia.it

Palermo Prot.n. 7405 del 16.04.2019

Rif. Nota prot. n. del

OGGETTO: ME 50-4 Comune di Milazzo (ME): Variante al Piano di Lottizzazione di una zona "CM" sita in Milazzo tra le Vie Cianfro, Policastrelli, Antonio Gramsci e Corso Sicila- Ditta Gemelli Giuseppe e Simone Loredana.

PROCEDIMENTO: Verifica di assoggettabilità alla VAS ex art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. – Art. 8 D.P.R. 8 luglio 2014 n. 23.

PEC

**Al Comune di
MILAZZO (ME)**

**All' Ufficio Legislativo e Legale della
Regione Siciliana
Via Caltanissetta n.2/e (Palazzo Florio)
PALERMO**

E, p.c.

**All'Unità di Staff 2
SEDE**

Si notifica ad ogni effetto di legge il Decreto Assessoriale n. **139/GAB del 4 aprile 2019**, con allegato **parere n. 78 del 7 marzo 2019**, che ne costituisce parte integrante, per effetto del quale il procedimento in oggetto, presentato per la verifica di assoggettabilità alla V.A.S. ex art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. – Art. 8 D.P.R. 8 luglio 2014 n. 23, **sia da escludere dalla procedura Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., con le condizioni riportate nel parere n. 78/2019.**

Codesto Comune rimane obbligato agli adempimenti di cui all'art. 2 del citato Decreto.

L'ufficio Legislativo e Legale è pregato di provvedere alla pubblicazione per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana del decreto in oggetto che verrà trasmesso unicamente per posta elettronica.

Al Servizio che legge per conoscenza, si comunica, per l'eventuale seguito di competenza, che il Decreto citato è scaricabile dal sito ufficiale di questo Dipartimento.

La presente comunicazione viene trasmessa, esclusivamente, a mezzo posta elettronica certificata (PEC), ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005.

IL DIRIGENTE
(Arch. Daniela Grifo)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO BENEDETTO CONIGLIO
IL DIRIGENTE DELLA U.O.3.1
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ARCH. DANIELA GRIFO

Plesso L, Piano _1_, Stanza _23_ - tel. 091. 7077251 -

Orario e giorni di ricevimento: lunedì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 – mercoledì dalle ore 15,00 alle ore 18,00

D. A. n. 133/6AS

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica
L'AUTORITA' COMPETENTE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la "valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente";
- VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente "Norme in materia ambientale";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il "Regolamento della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana";
- VISTO** il comma IV° dell'art.68 della Legge Regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii.;
- VISTO** l'Art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale" come integrato dall'Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3;
- VISTO** il D.A. n. 207/gab del 17 maggio 2016, di istituzione della Commissione tecnica specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTO** il funzionigramma del D.R.U. approvato con D.P.R.S. 14 giugno 2016, n. 12 "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale 16 dicembre 2008, 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni" pubblicato nel supplemento della Gazzetta Ufficiale, parte I, n. 28 dell' 1 luglio 2016;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 645/Area 1/SG del 30 novembre 2017 con il quale l'On.le Salvatore Cordaro è stato nominato Assessore Regionale con proposizione all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** il D.A. n. 142/Gab del 18 aprile 2018, che ha abrogato le precedenti disposizioni, con il quale sono state disciplinate le procedure di competenza dell'Amministrazione regionale ed individuate le modalità operative e di ottemperanza agli obblighi, anche comportamentali dei componenti della Commissione Tecnica Specialistica, in applicazione dei principi di trasparenza e buon andamento delle P.A., in conformità all'art. 97 della Costituzione ed alla normativa ambientale di cui al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota prot. n. 3651 del 7 maggio 2018, assunta al protocollo di questo Dipartimento in data 24 maggio 2018 al n. 8457, con la quale il Comune di Milazzo – 4° Settore "Ambiente e Territorio" 2° Servizio "Politica del Territorio", nella qualità di Autorità Procedente ha trasmesso il Rapporto Preliminare Ambientale, comprensivo di elaborati progettuali, in formato cartaceo e digitale, nonché copia del versamento degli oneri istruttori, ai fini della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.), riguardante la <<Variante al Piano di Lottizzazione di una zona "CM" sita in Milazzo tra le Vie Ciantro, Policastrelli, Antonio Gramsci e Corso Sicilia>>, Ditta Gemelli Giuseppe e Simone Loredana;
- VISTA** la nota del Servizio 3/DRU prot. n. 8997 del 4 giugno 2018, con la quale si è dato avvio alla fase di consultazione ex art. 12 del D. Lgs. 152/06, trasmettendo la documentazione



inerente la <<Variante al Piano di Lottizzazione di una zona "CM" sita in Milazzo tra le Vie Cianfro, Policastrelli, Antonio Gramsci e Corso Sicilia>> - Ditta Gemelli Giuseppe e Simone Loredana - , ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) di seguito elencati e chiamandoli alla pronuncia entro 30 gg. dalla ricezione della stessa, del relativo parere di competenza ai sensi della medesima norma;

- **Dipartimento Regionale dell'Ambiente**
- **Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana**
- **Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti**
- **Dipartimento Regionale dell'Energia**
- **Dipartimento Regionale Tecnico**
- **Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti**
- **Dipartimento Regionale dell'Agricoltura**
- **Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale**
- **Dipartimento Regionale delle Attività Produttive**
- **Città Metropolitana di Messina già Provincia Regionale di Messina**
 - Territorio Ambiente – Parchi e Riserve
 - Protezione civile
 - Sviluppo economico
- **Ufficio Genio Civile di Messina**
- **Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina**
- **Dipartimento della Protezione Civile Servizio Regionale per la Provincia di Messina**
- **Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**
- **ASP Messina**
- **Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – DAP di Messina**
- **Consorzio di Bonifica 11 Messina**
-

VISTE la nota del seguente Soggetto Competente in Materia Ambientale (S.C.M.A.) :

- Nota prot. n. 62443 del 3 luglio 2018, acquisita al protocollo di questo Dipartimento il 5 luglio 2018 al n. 11261, dell'ASP di Messina, inerente la pratica in argomento;

PRESO ATTO che i restanti Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) non hanno fatto pervenire nei termini i loro pareri, osservazioni o contributi a questa Autorità Competente.

CONSIDERATO che in assenza di pareri, osservazioni e/o contributi questa Autorità Competente deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità del contesto ambientale interessato per quanto di rispettiva competenza dei suddetti Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.).

VISTA la nota prot. n. 12552 del 25 luglio 2018 del Servizio 3 Affari Urbanistici Sicilia Centrale e Nord Orientale U.O. 3.1 – Città Metropolitana di Messina del Dipartimento Urbanistica con la quale, per il tramite dell'Unità di Staff 2 – DRU in qualità di segreteria *ratione materiae*, trasmette alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, al fine di acquisire il parere di competenza, gli atti relativi al procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) inerenti la <<Variante al Piano di Lottizzazione di una zona "CM" sita in Milazzo tra le Vie Cianfro, Policastrelli, Antonio Gramsci e Corso Sicilia>>, Ditta Gemelli Giuseppe e Simone Loredana;

VISTO il parere n. 78 del 7 marzo 2019 approvato in pari data dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, trasmesso dall'Unità di Staff 2 – DRU in qualità di segreteria *ratione materiae*, con nota prot. n. 4958 del 13 marzo 2019 al Servizio 3 – DRU con il quale viene espresso parere che la <<Variante al Piano di Lottizzazione di una zona "CM" sita in Milazzo tra le Vie Cianfro, Policastrelli, Antonio Gramsci e Corso Sicilia>> - Ditta Gemelli Giuseppe e Simone Loredana >> sia da escludere dalla procedura Valutazione Ambientale Strategica di



cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., con le condizioni riportate nel parere n. 78/2019.

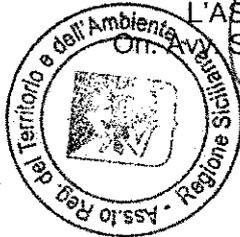
ATTENUTO di poter condividere il sopra citato parere della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale n. 78 del 7 marzo 2019, che allegato al presente Decreto ne costituisce parte integrante.

DECRETA

- Art. 1)** Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. 78 del 7 marzo 2019, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale la <<Variante al Piano di Lottizzazione di una zona "CM" sita in Milazzo tra le Vie Ciantro, Policastrelli, Antonio Gramsci e Corso Sicilia - Ditta Gemelli Giuseppe e Simone Loredana >> sia da escludere dalla procedura Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., con le condizioni riportate nel parere n. 78/2019.
- Art. 2)** Il Comune di Milazzo, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto con l'allegato parere che ne costituisce parte integrante all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.
- Art. 3)** A norma dell'art. 12, comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1, della Legge 116/2014 e dell'art. 68, comma 4, della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii, il presente Decreto verrà pubblicato integralmente nel sito web dell'Autorità Competente - Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente - Regione Siciliana, e contemporaneamente per estratto, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana.
- Art. 4)** Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo li, 4 APR. 2019

L'Autorità Competente per la VAS
L'ASSESSORE
On. Salvatore Cordaro



Il Funzionario Direttivo
(Benedetto Coniglio)

Il Dirigente del Servizio 3
(Arch. Daniela Grifo)

Il Dirigente Generale
(Giovanni Salerno)



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali di
competenza regionale
Legge regionale n. 9 del 07.05.2015, art. 91

OGGETTO: Comune di Milazzo (ME) – CLASSIFICA ME 50-4 – Variante al piano di lottizzazione di una zona “CM” sita in Milazzo tra le vie Cianfro, Policastrelli, A. Gramsci e Corso Sicilia.

AUTORITA' PROCEDENTE: Comune di Milazzo (ME).

DITTA PROPONENTE: Gemelli Giuseppe e Simone Loredana.

PROCEDIMENTO: Verifica di assoggettabilità a V.A.S. ex art. 12 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. – Art. 8 D.P.R. 8 luglio 2014 n. 23.

PARERE COMMISSIONE T.S.N. 78/2019 del 7/3/19

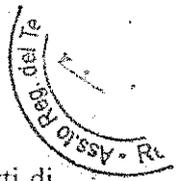
Vista l'istanza del Comune di Milazzo del 07/05/18 prot. n. 3651 nella qualità di Autorità Procedente (prot. D.R.U. n. 8457 del 24/05/18), con la quale ha chiesto l'avvio della procedura in oggetto trasmettendo la documentazione progettuale;

Vista la nota prot. n. 12552 del 25/07/2018 e successiva del 06/12/18 prot. 20949 con la quale il Servizio 3 “Affari Urbanistici Sicilia Centrale e Nord-Orientale”, avendo effettuato l'istruttoria amministrativa e verificata la procedibilità della pratica, ha trasmesso alla segreteria della C.T.S., ai fini dell'espressione del parere tecnico previsto dal D.A. n. 142/GAB del 18 aprile 2018, la documentazione relativa al progetto in oggetto;

Visto l'art.91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 rubricato “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, come integrato con l'art.44 della Legge Regionale n. 3 de 17 maggio 2016;

Visto il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 con il quale è stata istituita la Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

Visto il D.A. n. 142/GAB del 18 aprile 2018, recante le norme sul funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica;



Vista la Direttiva Europea 2001/42/CE (Direttiva VAS), concernente la "valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente";

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (Testo Unico Ambientale), concernente "Norme in materia ambientale";

Visto il Decreto del Presidente della Regione n. 23 dell'8 luglio 2014, concernente il "Regolamento della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana";

Vista la seguente documentazione in formato elettronico trasmessa a questa Commissione dal Servizio 3 dell'A.R.T.A. in data 25/07/18 prot. 12552 e successiva del 06/12/18 prot. 20949 che consta dei seguenti documenti:

- Istanza dell'Autorità Procedente (Comune di Milazzo) del 07/05/18 prot. 3651 acquisita al prot. D.R.U. il 24/05/18 n. 8457;

- Nota assessoriale n. 8997 del 04/06/18 di avvio delle consultazioni;

- Nota sollecito della ditta interessata (assunta al prot. D.R.U. al n. 20422 del 27/11/18);

- nota ASP di Messina – Dipartimento di Prevenzione Area Medica UOC SIAV, prot. n. 62443 del 03/07/18 (assunta al prot. D.R.U. il 05/07/18 n. 11261);

- Rapporto Preliminare Ambientale;

- relazione tecnica;

- relazione tecnica impianti;

- progetto del P.d.L. con 9 elaborati da Tav. 1 a Tav. 9;

Considerato che al termine della fase di consultazione al R.A.P. è pervenuto il seguente contributo dei S.C.M.A.:

- nota ASP di Messina – Dipartimento di Prevenzione Area Medica UOC SIAV, prot. n. 62443 del 03/07/18 (assunta al prot. D.R.U. il 05/07/18 n. 11261);

Rilevato che dal contenuto dagli elaborati, dal Rapporto Ambientale Preliminare e dai documenti in merito, emerge quanto segue:

DESCRIZIONE GENERALE DESUMIBILE DAL R.P.A.

Inquadramento territoriale



Catastralmente l'area ricade nel foglio di mappa dei terreni n. 11 particelle nn. 958, 1226, 1228, 1229.

Dal punto di vista topografico, il territorio in esame ricade nel foglio I.G.M.I. della carta topografica d'Italia alla scala 1:25.000 denominato "Milazzo", Foglio n. 253, Quadrante I Orientamento S.O. ed in dettaglio ricade in una contrada denominata Santa Maria delle Grazie.

L'area ha destinazione urbanistica CM, espansione delle frazioni a destinazione mista, ai sensi del vigente PRG comunale.

Suolo e sottosuolo

L'area oggetto di studio, è ubicata nella parte nord-orientale della Sicilia; in dettaglio ci troviamo su un'ampia spianata facente parte del territorio comunale di Milazzo.

Il settore della Piana di Milazzo può considerarsi la parte terminale, con lo sbocco a mare, della catena dei Monti Peloritani, che caratterizza l'estremità nord-orientale della Sicilia. Essa ricade nella terminazione meridionale dell'arco Calabro - Peloritano (ACP), che costituisce un segmento dell'intero orogene appenninico - maghrebide, che dall'Appennino meridionale si estende alla Sicilia fino a raggiungere il Nord Africa.

Dal punto di vista geologico, l'area in esame ha subito numerose fasi deformative, che si sono sovrapposte, creando delle strutture complesse, generate da una tettonica polifasica.

Nel dettaglio, nell'area in esame oggetto di lottizzazione ed in un suo ampio intorno affiorano i depositi alluvionali recenti e depositi di piana litorale (bb).

Pertanto, da quanto osservato, si desume che l'area oggetto di lottizzazione è stabile e la realizzazione delle opere previste in progetto non comporterà l'innescarsi di fenomeni di instabilità anche localizzati.

Inoltre si può asserire che le nuove strutture da realizzare non turberanno l'equilibrio idrico sotterraneo e che le opere di fondazione non interferiranno con la falda presente di spessore variabile dai 10-15 m ad oltre 60 m dal p.c..

Aria e fattori climatici

Il regime delle precipitazioni dell'area in esame è di tipo "Mediterraneo", e non presenta anomalie e/o incompatibilità con l'area oggetto di intervento.

In base agli studi disponibili, alle caratteristiche geomorfologiche, l'infiltrazione media annua si stima attorno al 60-70% per gli affioramenti carbonatici.



Dalle osservazioni termometriche, risulta che la temperatura media annua sia attorno ai 18,8° C, quella media minima è di 14,3° C e quella media massima è di 23,2° C.

Le temperature medie invernali sono 13,3° C, mentre le temperature medie estive sono di 24,6°.

Altro fattore climatologico influente e molto importante sono i venti, come lo scirocco, che tende ad accentuare i danni della siccità, e raggiungere la massima intensità nel periodo marzo-luglio nonché il libeccio e il maestrale.

Fattori di inquinamento atmosferico locale, comunque non particolarmente significativi, sono localizzati in corrispondenza dei nodi di maggior traffico veicolare Corso Sicilia (Asse Viario) – via Cianfro- via Policastrelli via A. Gramsci.

Acque

Non è prevista alcuna depauperazione delle risorse idriche presenti nel sottosuolo.

L'acqua potabile, necessaria ai fini commerciali, sarà fornita direttamente dall'acquedotto cittadino e gli immobili da realizzare saranno dotati di idonee cisterne di accumulo per riserva idrica.

Flora, fauna e biodiversità

Il lotto di progetto, non ricade in aree naturali protette né in Zone a Protezione Speciale proposte anche come siti di interesse comunitario.

Paesaggio e beni culturali

L'area non è sottoposta a Vincolo Paesistico D.Lgs 42/04 "T.U. delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali". Nelle vicinanze del sito di progetto, non sono presenti particolari beni culturali o emergenze storiche particolari.

Inquinamento e disturbi ambientali

Le eventuali emissioni di sostanze inquinanti in atmosfera, di rumori e di ogni altra causa di disturbo sia in corso d'opera sia a regime, rientrano nella media delle zone in cui si verifica una stretta connessione con un ecosistema urbano.

In ogni caso i maggiori disturbi ambientali (rumori ed emissioni atmosferiche), si verificheranno nella fase di cantiere e saranno prodotti dai mezzi meccanici e dall'incremento di polverosità durante gli scavi e sbancamenti per l'inserimento dei fabbricati.

E' da sottolineare comunque la discontinuità spaziale e temporale di questi disturbi ambientali ed in ogni caso la loro concentrazione in un periodo temporale limitato a pochi mesi.



Il "Progetto" in questione, non modificherà gli elementi di rumore oggi presenti.

Inquinamento luminoso

Non si riscontrano potenziali interferenze ambientali correlabili all'intervento.

Rifiuti

Durante la realizzazione delle strutture, i rifiuti derivanti dalle lavorazioni edili verranno eliminati in delle specifiche discariche autorizzate allo smaltimento degli stessi.

Sia successivamente alla realizzazione dei fabbricati sia a regime si avrà un incremento di rifiuti di tipo imballaggi in materiali misti dovuto alle categorie merceologiche vendute.

Il quantitativo di rifiuti, il cui prelevamento sarà garantito dalla LOVERAL s.r.l., appare del tutto limitato.

Per le attività da insediare non esistono né si produrranno rifiuti di carattere speciale altamente inquinanti.

Energia

Nel "Progetto" è prevista la realizzazione dell'impianto elettrico nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia; l'approvvigionamento avverrà – in ossequio alle vigenti norme in materia – direttamente dalla rete ENEL per il tramite di una cabina elettrica MT/BT e, da questa, mediante adeguati cavi interrati allacciati al quadro di distribuzione alle utenze.

Completano l'impianto elettrico: pozzetti di linea pubblica illuminazione, blocco palo con corpo illuminante, cavidotto con relativi conduttori in rame, quadro di distribuzione energia per pubblica illuminazione.

Vincoli, tutele ed indirizzi specifici

Per quanto riguarda l'assetto idrogeologico dell'area, come meglio si evince dalle cartografie allegate al P.A.I. (Piano per l'Assetto Idrogeologico) relativo al Bacino idrografico del torrente Corriolo (006), area territoriale tra i bacini del Torrente Muto e del Torrente Corriolo (006a) e area Territoriale tra i bacini del Torrente Corriolo e del Torrente Mela (006b), non ricade né in aree a rischio né in aree a pericolosità ai sensi del predetto P.A.I..

INQUADRAMENTO URBANISTICO

Il Comune di Milazzo (ME) è dotato di un Piano Regolatore Generale approvato con D.A. n.958/89 del 24.07.1989 e di una variante al P.R.G. approvata con D.A. n. 987/91 del 15.06/1991.



E' inoltre dotato del Piano Regolatore del Consorzio A.S.I. della Provincia di Messina approvato con D.P.C. 15.12.1967 e successive varianti.

ZONA OMOGENEA CM (art. 18 N.T.A. di P.R.G.)

Parametri principali:

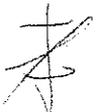
- densità edilizia massima territoriale consentita mc/mq 2,00
- altezza massima delle costruzioni mt 7,50
- distacco dei confini mt 5,00

Strumenti di attuazione:

Come per le zone C1 e C2 con obbligo di riservare ad usi artigianali o commerciali almeno il 50% del volume realizzato:

- Autorizzazione o concessione edilizia per gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, demolizione e ricostruzione;
- Piano di lottizzazione o piani particolareggiati di iniziativa pubblica estesi agli interi comparti od isolati del P.R.G. per gli interventi di nuove costruzioni.

PROPOSTA DI PROGETTO

 Il piano di lottizzazione già approvato (convenzione stipulata con il Comune di Milazzo in data 20/04/17) prevedeva la costruzione di 5 edifici oltre al mantenimento di un vecchio edificio per una cubatura complessiva di mc. 14.043,22.

 La variante al Piano di Lottizzazione approvato consiste nella rimodulazione di tale progetto con la realizzazione di n° 3 fabbricati a destinazione commerciale su tre lotti riducendo la volumetria di progetto che da 14.043,22 passa a mc. 12.363,44.

 La superficie totale oggetto di lottizzazione è mq. 9.636,93 quella dei tre lotti al netto delle opere di urbanizzazione è mq. 7406,00.

 Nel lotto 1 è previsto un edificio di mq. 210;

 Nel lotto 2 è previsto un edificio di mq. 390;

 Nel lotto 3 è previsto un edificio di mq. 1.658,54;

 Di seguito si riportano i dettagli volumetrici del progetto.



Volume edificabile: mq 9.636,93 x 2,00 = mc 19.273,86

Volume in progetto:

- lotto 1: edificio A: mq 210,00 x 7,50 = mc 1.575,00
- lotto 2: edificio B: mq 390,00 x 7,50 = mc 2.925,00
- lotto 3: edificio C: mq 1.643,15 x 4,75 = mc 7.804,96
- mq 15,39 x 3,80 = mc 58,48
- totale volume nuovo da insediare: mc 12.363,44

Superficie minima da cedere al Comune mq 2.225,42 così distribuite:

- per l'istruzione mq 556,35
- per attrezzature di interesse comune mq 247,27
- per spazi pubblici attrezzati mq 1.112,71
- per parcheggi mq 309,09

La superficie che sarà ceduta al Comune è mq. 2.230,93 > mq. 2.225,42

La zona da lottizzare è ubicata in zona semiperiferica del Comune di Milazzo nelle immediate vicinanze della stazione ferroviaria, ed in prossimità delle frazioni S. Pietro e Grazia del Comune di Milazzo.

Nello studio della lottizzazione si è cercato di raggiungere anche l'obiettivo di ottenere per le aree da cedere al comune un reale utilizzo pubblico in modo da permettere agli abitanti del luogo degli spazi ricreativi e dei giochi per i bambini, il tutto a vantaggio della collettività.

A tale scopo le aree da cedere sono state previste in prossimità della via Cianfro che oltre a rappresentare l'unica Via pubblica di accesso alla superficie da lottizzare, consente una maggiore funzionalità per lo sfruttamento dell'area attrezzata per verde e giochi.

Per quanto riguarda l'integrazione dell'intervento in progetto con il quadro paesaggistico circostante, considerata la collocazione del lotto in progetto, che di fatto insiste in un'area d'espansione delle frazioni a destinazione mista, si è cercato di fatto di minimizzare le infrastrutture viarie di penetrazione e di comunicazione interna al lotto e di deframmentare le aree costruite.

Questi accorgimenti adottati, nonché la scelta della tipologia edilizia da realizzare, le scelte cromatiche idonee al contesto, hanno fatto sì che l'intervento in progetto si integri perfettamente

P

lotto 1 2 3



con il paesaggio circostante senza creare particolari discordanze tra il costruito e l'esistente, conseguendo, mediante la citata deframmentazione, un impatto decisamente inferiore nei confronti dell'ambiente in cui l'opera va ad inserirsi.

Tutti i suddetti interventi, possono essere considerati come dei veri e propri interventi di mitigazione sul paesaggio circostante, il lotto di progetto e, pertanto la realizzazione dell'opera in progetto, avrà sicuramente un impatto quasi del tutto irrilevante, in quanto l'intero lotto sarà opportunamente piantumato in armonia con le essenze vegetali esistenti nell'area.

ESAMI DEGLI EVENTUALI CONTRIBUTI DEI S.C.M.A

- Con nota del 07/05/18 prot. 3651 il Comune di Milazzo nella qualità di Autorità Procedente (prot. D.R.U. n. 8457 del 24/05/18), ha chiesto l'avvio della procedura in oggetto trasmettendo la documentazione progettuale;
- Con nota prot. 8997 del 04/06/18 il Servizio 3 "Affari Urbanistici Sicilia Centrale e Nord-Orientale" ha dato avvio alle consultazioni;
- Con nota prot. 62443 del 03/07/18 l'ASP di Messina, Dipartimento Area Medica UOC SIAV ha rilasciato contributo che riporta:

Questo servizio per quanto di competenza, ritiene di condividere le conclusioni del Rapporto Preliminare di cui sopra in merito all'esclusione dalle procedure di Valutazione Ambientale Strategica, in quanto non si rilevano significativi impatti in materia ambientale e sanitaria.

Tenuto conto, altresì, che gli S.C.M.A che non hanno espresso e trasmesso alcun parere o contributo al Servizio 3 dell'A.R.T.A. ed all'Autorità Procedente entro il termine temporale stabilito dalla vigente normativa (30 giorni dalla trasmissione del rapporto preliminare ai S.C.M.A. ex art. 12, comma 2, del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.), questa commissione deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità ambientali per quanto di rispettiva competenza.

POTENZIALI EFFETTI ATTESI E INDICAZIONI DI MITIGAZIONE

Il piano di lottizzazione non aumenta le pressioni attese dalla sua realizzazione, in quanto conforme allo strumento urbanistico vigente.

Non sono generati neanche impatti del tipo transfrontalieri.

Pressioni attese dall'attuazione e indicazioni di mitigazione

Complessivamente le azioni intraprese per la realizzazione del "Progetto", non risultano impattanti, in quanto non interferiscono negativamente sulle risorse territoriali, anzi nel caso di alcuni fattori, si avrà un miglioramento degli standards qualitativi.

Handwritten marks on the left margin: a large asterisk-like symbol, a vertical line, and several illegible initials.

Handwritten initials on the right margin: 'Jh', 'h', 'P', and a large 'M'.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page.



In senso generale, si può affermare, che la realizzazione del "Progetto" è pienamente compatibile con i caratteri territoriali presenti.

Nell'insieme, il "Progetto", può essere valutato sostenibile e i suoi indirizzi strategici condivisibili.

Pressioni attese dal cantiere e indicazioni di mitigazione

Nella fase di realizzazione del "Progetto" si possono verificare interferenze ambientali transitorie.

I maggiori impatti ambientali, durante la fase di cantierizzazione, saranno dovute presumibilmente al transito di veicoli pesanti, alla dispersione delle polveri, nonché all'emissione di rumore, in particolare nelle fasi preliminari di scavo.

Per le zone circostanti questi impatti saranno, come accennato, di breve durata e, quindi, reversibili.

Nel caso in esame, le caratteristiche del contesto non presentano sensibilità tali da indurre attenzioni specifiche e le possibili esternalità ambientali appaiono riconducibili alle forme tipiche dei cantieri in ambiti sub-urbani, senza evidenti criticità significative.

Rispetto alle componenti atmosfera e rumore sono previste significative mitigazioni degli impatti attraverso accorgimenti specifici volti a ridurre i possibili fattori di disturbo.

Scarsi saranno gli effetti sul traffico.

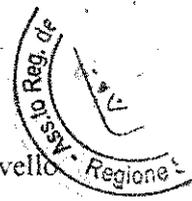
CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI AMBIENTALI CONCLUSIVE

Nell'area interessata dal progetto, nonché nell'immediata prossimità all'ambito di studio, non sono presenti siti appartenenti alla Rete Natura 2000 (Siti di importanza Comunitaria - SIC e Zone di Protezione Speciale - ZPS, ai sensi delle direttive CEE).

Le * analisi pianificatorie condotte, per studiare e verificare i possibili impatti derivanti dall'attuazione della proposta progettuale hanno permesso di verificare la **non sussistenza** di alcun impatto dannoso sull'ambiente e sul paesaggio circostante.

Alla luce di quanto sopra valutato e considerato che:

- L'area, in cui si inserisce il progetto di che trattasi, non rientra nella fattispecie prevista dall'art. 2 comma 5 della L.R. 71/78;
- L'area, oggetto di intervento, non rientra in ambiti di protezione ambientale quali: parchi, riserve, P.A.I., etc.;
- Il progetto di variante al piano di lottizzazione di che trattasi non è assoggettato alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale in quanto non comprende alcuno degli interventi di cui agli allegati III e IV del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;



- L'intervento in esame può considerarsi quale piano attuativo di "piccola area a livello locale";
- L'area oggetto di intervento è servita da tutte le opere di urbanizzazione primaria e pertanto sarà adeguatamente collegata alle reti esistenti.

Valutata la documentazione fornita dall'Autorità Procedente Comune di Milazzo e i pareri che sono stati espressi dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale, questa Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, esprime

PARERE

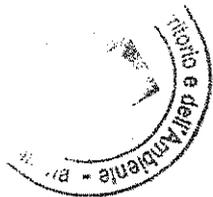
Sul progetto di "Variante al piano di lottizzazione di una zona "CM" sita in Milazzo tra le vie Ciantro, Policastrelli, A. Gramsci e Corso Sicilia", sia da escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli art. da 13 a 18 del D.L.g.s. 152/06 e s.m.i. con le condizioni che si riportano a seguire:

1. riutilizzare i materiali provenienti dagli scavi nell'ambito dei lavori e ove non sia possibile inviarli presso impianti di recupero/trattamento autorizzati o smaltiti in discariche autorizzate;
2. limitare le superfici impermeabilizzate;
3. limitare al massimo il transito degli automezzi in cantiere;
4. realizzare delle aree dotate di copertura impermeabile, per la sosta e manutenzione delle macchine al fine di impedire l'inquinamento del suolo;
5. mantenere unide le piste sterrate all'interno del cantiere per evitare nubi di polvere;
6. limitare le opere di sbancamento per la realizzazione degli interventi;
7. usare teloni contenitivi da applicare sugli automezzi e sui ponteggi al fine di limitare l'emissione di polveri dannose per l'ambiente circostante e per la popolazione residente;
8. schermare il perimetro dell'insediamento con essenze autoctone, al fine di mimetizzare gli interventi nell'ambiente, e contenere l'inquinamento dell'aria dal rumore e dai gas dei veicoli;
9. Le acque reflue delle costruzioni dovranno essere convogliate in fognatura pubblica;
10. Poiché l'opera ha un impatto potenziale sulla componente suolo e sulla componente acqua, occorre recepire il principio dell'invarianza idraulica per ridurre la circolazione incontrollata delle acque superficiali. Inoltre occorre adottare misure finalizzate al risparmio idrico, attraverso la raccolta e il riciclo delle acque meteoriche previo eventuale trattamento primario e se necessario anche secondario e successivo smaltimento controllato dell'acqua in esubero in pozzi disperdenti, compatibili con gli equilibri geotecnici e ambientali, nel rispetto della normativa di riferimento, ovvero il D.M. 14/01/88, l'allegato 5 della Delibera C.I.T.A.I. del 04/02/77 e il D.Lgs 152/06;
11. Al fine di ridurre i quantitativi di rifiuti organici da conferire al servizio pubblico, nell'ambito del Piano di Lottizzazione, si consiglia il compostaggio domestico o quello di

[Handwritten signatures and initials on the left margin]

[Handwritten signatures and initials on the right margin]

[Handwritten signatures at the bottom of the page]



comunità di cui alle "Linee guida destinate ai Comuni per l'adozione di appositi regolamenti comunali per il Compostaggio", approvate con deliberazione della Giunta Regionale n. 252 del 13 luglio 2018.

Il presente giudizio è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. e solo quanto indicato negli elaborati progettuali trasmessi a questa Commissione.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

I Commissari:

1. FONTE ALBERTO - Presidente
2. BONACCORSO ANGELO
3. CANNAVO' FRANCESCO
4. CASCONI SANTI MARIA
5. CILUFFO PIETRO QUIRINO
6. DI SALVO BARTOLOMEO
7. DOLCE FERDINANDO
8. FAMA' FABIO
9. LA BARBERA CARMEN
10. LANZA CHIARA
11. LEONE VALERIA
12. LIPARI PIETRO

ASSENTE

ASSENTE

Corrado Fralino

ASSENTE
ASSENTE

ASSENTE

Fabio Fama

Carmela Barbera

Chiara Lanza

Valeria Leone

Pietro Lipari

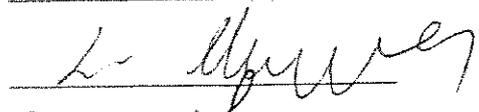
DL

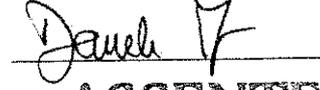
[Handwritten signatures and initials]

13. LO BIONDO MASSIMILIANO
14. MARTORANA M.ASSUNTA
15. MONTALBANO FRANCESCO
16. MONTALBANO LUIGI
17. MONTI DANIELE
18. PAMPALONE SALVATORE
19. RICCO DAVIDE
20. RIZZO CLAUDIO
21. SCIMONE ALESSIA
22. SCIORTINO ELEONORA
23. TOMASINO MARIA CHIARA
24. VELLA PIETRO
25. VERSACI BENEDETTO

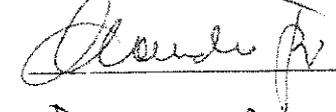



ASSENTE




ASSENTE




DIMESSA

